

Attualità

Una “non scadenza” da registrare per i nuovi apparecchi di cassa

24 Giugno 2020

Rinviato al 1° gennaio 2021 il termine entro il quale i commercianti al dettaglio, con volume d'affari non superiore a 400mila euro, dovranno munirsi dei misuratori fiscali di nuova generazione

Il 1° luglio 2020, grazie al decreto “Rilancio”, non rappresenta più, per molti esercenti, l'ultimo giorno utile per dotarsi di un registratore di cassa telematico (o adeguare il vecchio misuratore fiscale) in grado di memorizzare e trasmettere direttamente al Fisco i dati dei corrispettivi giornalieri, o iniziare a utilizzare, per lo stesso scopo, la procedura *web* “Documento Commerciale on line”, accessibile gratuitamente dal portale “Fatture e corrispettivi” del sito dell'Agenzia delle entrate. L'**articolo 140** del Dl n. 34/2020 ha rinviato il termine al 1° gennaio 2021.

La proroga riguarda gli esercenti con volume d'affari nel 2018 non superiore a 400mila. Gli operatori con volume d'affari superiore a 400mila euro hanno dovuto necessariamente dotarsi di registratore telematico (o usare la procedura *web* dell'Agenzia) entro il 1° gennaio 2020.

In particolare, tenendo conto della crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica e dovuta, in primo luogo, alla chiusura forzata di negozi e botteghe, la legge ha previsto una moratoria delle sanzioni per un periodo di sei mesi dalla decorrenza dell'obbligo per gli operatori commerciali (con volume d'affari non superiore a 400mila euro) non ancora provvisti di registratori di cassa telematici alla data del 1° luglio 2020 (articolo 2, comma 6 del Dlgs n. 127/2015). La disposizione, di fatto, ha spostato al 1° gennaio 2021 la data entro la quale gli esercenti dovranno farsi trovare pronti con apparecchi idonei all'emissione dello “scontrino elettronico”.

Gli operatori interessati potranno, in sostanza, per tutto il 2020, continuare a inviare i dati con cadenza mensile (anche utilizzando la **procedura web** messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate) e assolvere l'obbligo di memorizzazione certificando le operazioni tramite scontrino o

ricevuta fiscale e annotando i corrispettivi nell'apposito registro (**articolo 24** del Dpr n. 633/1972). L'ampliamento dei termini riguarda anche gli esercenti del settore sanitario (farmacie, parafarmacie, ottici, eccetera), in relazione alla predisposizione dei registri di cassa telematici per la trasmissione *online* dei dati dei corrispettivi giornalieri esclusivamente al Sistema tessera sanitaria, che dovranno entrare in funzione, quindi, sempre entro il 1° gennaio 2021.

Il rinvio non influisce sulla possibilità di usufruire del credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto o l'adattamento dei registratori di cassa di nuova generazione effettuati negli anni 2019 o 2020. Il *bonus*, infatti, pari al 50% del costo sostenuto fino a un massimo di 250 euro di spesa, è valido per tutto il 2020 e quindi non viene toccato dalla proroga. Le modalità di fruizione del contributo sono state definite con il provvedimento del diretto dell'Agenzia del 28 febbraio 2019 (vedi articolo "**Tax credit misuratori fiscali: i dettagli per il dettagliante**").

Lo slittamento previsto dall'articolo 140 del decreto "Rilancio" ritarda, di conseguenza, l'avvio della "lotteria degli scontrini" che non può partire senza l'entrata in funzione dei nuovi misuratori fiscali. L'appuntamento con la "fortuna", quindi, è rimandato anch'esso al 1° gennaio 2021 (**articolo 141**, DI "Rilancio").

L'Agenzia delle entrate, per agevolare gli esercenti o i loro intermediari fiscali alle prese con le difficoltà derivanti dall'emergenza Coronavirus e connesse alla trasmissione telematica dei corrispettivi nel periodo di blocco dell'attività, ha predisposto il pratico *vademecum* "**L'emergenza coronavirus e i corrispettivi telematici**", disponibile nelle aree tematiche del sito l'"*Emergenza Coronavirus*" e "*Fattura elettronica e corrispettivi telematici*".

È in rete, inoltre, nella sezione dedicata allo "Scontrino elettronico", una nuova versione della guida "**Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi**", aggiornata alla luce della proroga stabilita con l'articolo 140 del DI "Rilancio" e relativa, come già detto, all'utilizzo obbligatorio dei registratori di cassa telematici.

Disponibile, infine, anche una nuova versione del *vademecum* "**Lotteria degli scontrini**", anch'essa aggiornata al rinvio della lotteria disposto dall'articolo 141 dello stesso decreto.

Le pubblicazioni sono disponibili nella sezione guide fiscali "**I'Agenziainforma**" del sito delle Entrate e su questa rivista.

di
r.fo.